



Primo Piano - Golfo Persico: Teheran ribadisce, il controllo di Hormuz spetta a noi

Teheran - 28 giu 2026 (Prima Notizia 24) I pasdaran confermano l'attacco a "navi violatrici" dello Stretto, ovvero che effettuano il transito senza il loro permesso

L'IRGC - Islamic Revolutionary Guard Corps - ha annunciato un'operazione congiunta effettuata con missili e droni contro le basi USA in Kuwait e Bahrain, nelle prime ore di domenica 28 giugno 2026, come rappresaglia alle recenti violazioni del cessate il fuoco da parte di Washington. Lo riferisce l'emittente radiofonica iraniana IRIB News citando le Relazioni Pubbliche dell'IRGC. L'attacco è stato lanciato tra le 02:00 e le 03:00 ora locale dalle forze dell'IRGC dall'aviazione e dalla Marina, con missili balistici e droni lanciati contro 8 obiettivi alla base aerea di Ali Al-Salem in Kuwait e alla Quinta Flotta USA a Mina Salman, Bahrain. L'IRGC afferma che gli USA hanno colpito cinque postazioni costiere dei Pasdaran poche ore prima, con il pretesto dell'intercettazione da parte della imbarcazioni veloci dell'IRGC di una "nave violatrice" nello Stretto di Hormuz. La dichiarazione richiama l'Accordo di Islamabad: "il controllo del transito nello Stretto di Hormuz spetta all'Iran, e le navi violatrici affronteranno una "risposta più forte di prima". da Teheran avvertono che qualsiasi ulteriore aggressione USA — "anche su obiettivi di basso valore come la scorsa notte e stanotte" — scatenerà una "risposta schiacciante". Afferma che la violazione del cessate il fuoco infrange l'Articolo 1 dell'Accordo di Islamabad e fermerà tutti i processi.

(Prima Notizia 24) Domenica 28 Giugno 2026